Venerdì 20 Luglio 1906 — UDINE - Anno XI - N. 170

ABBONAMENTO: Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine e Provincia e nel Regno, Anno L. ... Semestre ... Trimestre ... Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Cent. CINQUE - Arretrato DIECI.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI: In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea ... Cent. ... In Cronaca ... In quarta pagina ... Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6 ...

LA SOLIDARIETÀ SOCIALE

La prima idea dell'istituzione

Pochi giorni fa è stata svolta e presa in considerazione la proposta di legge d'iniziativa del deputato Valeri sulle «Mutualità scolastiche», una delle istituzioni, come disse il proponente, che più rispondono allo spirito del nostro tempo, e che, fondate sul dovere sociale, intendono a stringere sempre più i vincoli di solidarietà tra gli uomini.

Queste società sono fiorentissime in Francia e in Belgio. In Italia, furono con assai calore propugnate dal prof. Stoppoloni — provveditore agli studi in Ancona — che su di esse ha scritto un libro assai minuzioso.

La prima idea di far partecipare i fanciulli delle scuole e gli adolescenti ai benefizi delle Società di mutuo soccorso, venne al signor Cavé, giudice del Tribunale di commercio del dipartimento della Senna nel 1881.

La prima *mutualità scolastica*, fondata nel XIX circondario di Parigi nel 1880, fu accolta con sì vive simpatie e fece sì utile prova, che in brevissimo tempo in quasi tutte le scuole della grande Metropoli nacquero e si moltiplicarono le *Petites Cavé*, come si chiamarono subito e si chiamano ancora oggi in Francia le *Mutualità scolastiche*, in onore dell'uomo che dopo esserne stato, per così dire, il creatore, divenne il primo e più fervido apostolo della propaganda in loro favore.

L'esempio di Parigi ebbe al più presto fautori e seguaci nelle altre città della Francia, che è oggi, si può dire, tutta coperta da una fitta rete di *Mutualità scolastiche* le quali, raggruppate per Comuni, per Mandamenti, per Circondari e anche per Provincie, comprendono molte migliaia di scuole e sono tutte prospere e fiorenti, non solo per sè medesime, ma anche per l'aiuto materiale e morale che ad esse viene dal consiglio e dall'opera dei più cospicui cittadini.

In che cosa consiste

Ogni fanciullo versa una quota settimanale di centesimi dieci, cioè lire 5.20 all'anno.

Pagano due soldi la settimana è un piccolo sacrificio, a cui la maggior parte delle famiglie si assoggettano volentieri, una volta convinte del grande vantaggio che ne deriva ai loro figliuoli per il presente e per l'avvenire.

Di questi due soldi, uno è destinato alle indennità in caso di malattia, l'altro alla costituzione di un fondo per la pensione.

Si hanno così lire 2.60 *per il mutuo soccorso*, e lire 2.60 *per la pensione*: ma l'esperienza ha dimostrato che le indennità per malattia non assorbono in media che la metà della somma ad esso assegnata; avanza quindi una somma di 1.30, che può essere aggiunta all'altra già destinata per la pensione, lire 3,90. Se a questo aggiungiamo ancora il prodotto delle ammende, le offerte dei soci onorari, i proventi di doni, legati, ricavo di feste, conferenze, ecc. si vedrà che la cifra totale di lire 5,20 che il fanciullo versa annualmente, può venire facilmente ricostituita per essere integralmente consacrata alla pensione.

Ora, noi sappiamo quale miracolo produca la capitalizzazione; dagli interessi. Basti dire che, secondo la tariffa ufficiale della Cassa pensione per la vecchiaia esistente in Francia, un versamento unico di lire 100, fatto per un fanciullo dell'età di 3 anni, gli assicura a 65 anni una rendita vitalizia di lire 152.91 all'anno, e che un versamento annuo di 10 lire continuato dai 3 ai 65 anni, cioè una somma totale di lire 620, produce una pensione annua vitalizia di lire 438,42.

I vantaggi della previdenza

Si può argomentare da questa cifre l'immenso contributo che la *Mutualità Scolastica* è chiamata a portare alla costituzione delle pensioni per la vecchiaia.

Infatti se i versamenti annui di lire 10 sono iniziati a 3 anni, producono a 65 anni, come abbiamo visto, una pensione di L. 438,42; cominciati, invece, a 30 anni, non danno a 65, che lire 116,60 di pensione.

La *Mutualità Scolastica*, quindi, con minimo sacrificio consegue risultati straordinariamente benefichi. Non deve perciò far meraviglia se essa ha preso in Francia così straordinario sviluppo, costituendosi in poco tempo un capitale ragguardevole, che secondo una statistica ufficiale del Ministero dell'interno, ammontava al 1 gennaio 1903 a L. 7,331,519,57 così suddiviso

Fondi liberi	L. 4,740,816,53
Fondo comune per pens. »	1,778,970,15
Fondo libretto individ. »	2,505,733, —

Oltre al fondo comune, vi è l'altro dei *libretti individuali*, intestati al nome di ciascun socio e rilasciati dalla Cassa nazionale per le pensioni, la quale sui versamenti effettuati da ciascun socio e registrati nel libretto, che costituisce per esso una vera proprietà, corrisponde l'interesse del 3,50 per conto capitalizzato poi allo stesso tasso.

Il deputato Valeri nel suo brevissimo progetto di legge stabilisce che lo Stato *concorra alla fondazione* del fondo sociale con una lira una volta tanto per ogni libretto personale.

La proposta dell'on Valeri

Quando — esso conchiude — la proposta sarà legge dello Stato, la provvida istituzione sorgerà certo in ogni parte d'Italia, come sorge già in ogni angolo della Francia e del Belgio e in più luoghi della Svizzera, dell'Inghilterra, del Canadà e degli Stati Uniti dell'America del Nord; e tutti quei fanciulli che, frequentando le nostre *scuole, ne diverranno soci, potranno* poi affrontare la lotta dell'esistenza *con tutti i benefizi della mutualità*.

Così avremo provveduto, con lieve sacrifizio, all'avvenire delle classi più *disagiate*, poichè si può esser certi che in virtù delle consuetudini contratte, il fanciullo, divenuto adulto, sentirà come un bisogno di non distaccarsi *mai più dalle Associazioni di previdenza*, che renderanno sempre più vivo in lui l'amore all'ordine e all'economia, mentre gli infonderanno più sicura coscienza dei doveri che egli ha verso sè e verso gli altri.

TREMENDE MINACCIE CONTRO IL RE DI SPAGNA

Telegrafano da Madrid: — Al palazzo reale seguitano a giungere lettere anonime di minaccia. Una di queste, secondo il giornale *Espagna Nueva*, diretta al re è così concepita: — Non credere che ti abbiamo dimenticato: se hai dei dubbi in proposito, non hai che da paragonare la scrittura di questa lettera con quella che ti annunziava la bomba di Moral ».

Lo czarismo precipita a rovina

Telegrafano da Pietroburgo: — Si conferma finalmente che dopo qualche esitazione lo *czar è tornato completamente alla politica della repressione*.

Egli ha dichiarato nettamente che non approverà mai il progetto di legge elaborato dalla Duma circa la distribuzione delle terre ai contadini, anche se esso venisse approvato dal Consiglio dell'Impero.

Quello che accade in cielo

Un telegramma della Germania annunzia l'apparizione della cometa Finlay, scoperta nel 1886 dall'astronomo di cui porta il nome. La cometa si presenta ora con un ritardo di qualche mese. Ma l'astronomo Schulho, appartenente all'ufficio della longitudine di Parigi, ha dimostrato che il ritardo proviene dal fatto che la cometa, passando vicino al pianeta Giove, ha modificato la traccia della sua orbita.

100 milioni per un fucile?

L'*Avanti!* afferma che in seguito specialmente all'ultimo esperimento della guerra russo-giapponese il fucile di piccolo *calibro attualmente in uso* nel nostro esercito dovrà essere mutato e che la spesa occorrente sarà di 100 milioni.

L'*Avanti* dice che la Commissione parlamentare dei 12 è informata di ciò.

GLI ANARCHICI CONTRO GLI ATTENTATI

L'avv. Merlino, noto anarchico, ha scritto un trattato sul «Modernismo anarchico». Eccone le conclusioni:

1. Che la evoluzione dell'anarchismo in Italia è stata cosa decisa e sensibile e che ormai si presenta al pubblico arringo come un partito perfettamente organico e vitale, al quale nel breve giro di pochi anni sarà riservata una parte non infima nella operosità intellettuale e nel movimento ascensivo dei partiti di progresso;

2. Che il partito socialista anarchico rivoluzionario senza restrizioni o attenuazioni non ha scritto nella sua dottrina e nei suoi metodi l'azione individuale;

3. Che se questa azione come manifestazione sporadica ed isolata si afferma di quando in quando, si deve esclusivamente alla pressione degli avvenimenti sociali, astrazione fatta di ogni politico convincimento.

4. Che i complotti e le congiure anarchiche hanno compiuto il loro tempo e non esistono ormai se non nella *mentalità dei miopi intellettuali*.

Quali sono gli impiegati delle ferrovie di Stato

Gli impiegati stabili delle ferrovie di Stato era di 75,500; ora col riscatto delle Meridionali passarono allo Stato altri 17,000 impiegati stabili. A questi bisogna aggiungere circa 20,000 avventizi appartenenti allo Stato e altri circa 4,000 che appartenevano *alla rete Meridionale e si ha un totale* fra stabili e avventizi di 120,000 impiegati che ora appartengono allo Stato.

Per la resa di Port Arthur

Condanne a morte

I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo: « La commissione incaricata dell'inchiesta sulla resa di Port Arthur propone la pena di morte pel generale Stoessel, 20 anni pel generale Fock, l'espulsione del generale Reiss e un rimprovero *al generale Alexeieff* ».

A PROPOSITO DI SPOPOLAMENTO

Dicianove figli!

Il *Journal*, a confondere coloro che parlano continuamente dello *spopolamento* della Francia, annuncia in un telegramma da Remiremont, che ieri un contadino, certo Chevrier di 48 anni ha fatto battezzare il suo diciannovesimo figlio, una bambina che ha undici sorelle e sette fratelli, tutti vispi e sani; la moglie del Chevrier non ha che trentanove anni.

LE DONNE ANALFABETE

Su cento donne che presero marito dal 1905 in poi nella provincia di Roma, soltanto 51 furono in grado di sottoscrivere l'atto matrimoniale. Ciò si apprende — ed è davvero poco consolante — da una statistica pubblicata in questi giorni.

UNO SCIOPERO DI BALIE

A Fondi in causa del mancato pagamento da parte dell'Amministrazione provinciale di due trimestri di baliatico, già scaduti, le balie si sono messe in agitazione minacciando di volere abbandonare i trovatelli affidati alle loro cure.

UNA CITTÀ CHE BRUCIA

Un telegramma da Pietroburgo reca: Secondo un dispaccio di Stibran, tutta la città è in preda alle fiamme. Gli abitanti fuggono.

I vestiti di Carlo Magno

Come già annunciammo ieri fu aperto ad Aquisgrana la tomba di Carlo Magno. Erano presenti i rappresentanti del Capitolo della cattedrale di Aquisgrana, e il direttore del museo d'arte industriale di Berlino, che si occupa di studi per la riproduzione di antiche stoffe. Si procedette all'apertura del sarcofago d'argento, indi della cassa di zinco contenente le reliquie dell'imperatore. Si estrassero i preziosi tessuti *avvolgenti lo scheletro*: uno con le immagini di quattro elefanti, della seconda metà del secolo decimo; un altro del secolo decimosecondo. Entrambi furono preparati, in Oriente. Si voleva da prima fotografare i tessuti ad Aquisgrana stessa; ma si trovò impossibile superare certe difficoltà tecniche. Così furono trasportati a Berlino.

I ragazzi non devono fumare

Una legge inglese

La *Commissione nominata dalla Camera dei Comuni* con l'incarico di studiare le misure da prendersi per impedire ai giovanetti di fumare, ha proposto di formulare una legge la quale colpisca con una multa di quaranta scellini per volta e di cinque sterline in caso di recidiva, chiunque venda tabacco o sigarette a giovani inferiori ai sedici anni di età; e una multa di quaranta scellini a tutti i giovani inferiori alla stessa età che fossero colti a fumare o in possesso di tabacco.

La rubrica del curioso

Come son lunghe le ferrovie?

— La lunghezza delle linee ferroviarie esistenti in Europa, alla fine del 1904, era di chilometri 305 mila e 407, quella delle linee esistenti in America era di 420 mila chilometri e 574, quella delle linee dell'Asia di chilometri 77,206, quella delle linee dell'Africa di chilometri 26,074 e quella delle linee dell'Australia di chilometri 27,052; la rete ferroviaria mondiale era quindi alla fine dell'anno 1904, di chilometri 886 mila e 313.

Il maggior capitale d'impianto delle ferrovie è dato, tra gli Stati d'Europa della Gran Bretagna e Irlanda, miliardi 24 e 337 milioni di franchi; seguita dalla *Danimarca, miliardi* 14 e 162 milioni; dalla Germania, 14 miliardi e 41 milioni; dalla Russia 11 miliardi; dall'Austria - Ungheria, 8 miliardi e 681 milioni e dall'Italia 4 miliardi e 529 milioni.

Una economica ricetta per conservare bellezza, gioventù e salute. — Nel *Figaro* troviamo una ricetta economica quanto mai che dovrebbe conservare la bellezza, la gioventù, la salute. L'inventore è un giovane medico inglese, che si è fatto una specialità di cure originali Si tratta della «cura del silenzio». Il moderno Esculapio ci apprende che per gustare un vero riposo morale il silenzio è senza uguali. Si conserva la delezza, la salute, la giovinezza. Dalle esperienze basta un'ora al giorno senza parlare. Si *hanno dei risultati sorpendenti* Si può aumentare la dose a poco a poco... e se si arriva a due ore e mezzo, a tre ore si raggiunge la perfezione. Buon umore, salute, bellezza, giovinezza, il sogno è attraente, e vale però la pena di una prova.

La raccomandiamo alle lettrici.

Una strana malattia delle api. — Il *British Bee Journal* segnala una straordinaria malattia la quale fa strage fra le api dell'isola di Wight, ove si produce la massima parte e la migliore qualità del miele inglese.

La malattia consiste in una specie di paralisi che si diffonde in forma epidemica da alveare in alveare. Sembra che, nel corso del mese ultimo, metà delle api dell'isola di Wight siano morte in conseguenza della nuova ed inspiegabile malattia. Alcuni apicultori hanno perciò subito rilevanti danni.

Cronache Provinciali

S. Giorgio della Rich.

Un'esposizione-concorso di bovini

19 — Il giorno 4 del p. v. novembre avrà luogo, nel nostro Comune un concorso di animali riproduttori. L'esposizione mira allo scopo del miglioramento del bestiame bovino del distretto.

Ecco le categorie in cui verranno ripartiti gli animali da presentarsi:

Categoria I. Tori: medaglie e diplomi e premi in denaro per lire 800

a) Da anni uno a uno e mezzo;

b) Da anni uno e mezzo a due e mezzo (due denti).

c) Da anni due e mezzo e più (quattro a otto denti).

Categoria II. Vitelle, Giovenche e Vacche: medaglie diplomi e premi in denaro per L. 200.

d) Vitelle da uno a due anni (senza denti permanenti), (giudizio ad occhio).

e) Giovenche da anni due a tre evidentemente pregne (due a quattro denti).

f) Vacche da anni tre a quattro (quattro a sei denti) con o senza vitelli.

g) Vacche da anni quattro a sei (sei a otto denti), con o senza vitelli.

Categoria III. Gruppi di animali riproduttori, comprendente almeno sei capi di varia età e sesso rappresentanti speciali allevamento della razza nostrana incrociata colla Simmenthal.

Ecco com'è composta la Commissione organizzatrice della Esposizione-concorso:

Presidente comm. Domenico Pecile, vicepres. co. Francesco di Brampero, Pietro Mizzau, Leonardo Lucchini, Giacomo Volpatti, Giacomo Sbrizzi, Luigi Missoni, Giuseppe Stievano, Pietro Sabbadini e Giuseppe Bisutti *per San Giorgio della Richinvelda*.

Luigi Zuzzi, Giovanni Besa, Leonardo Traunt, Angelo Ongaro *per San Martino al Tagliamento*.

Segretario generale: Lucchino Lucchini.

Chiusaforte

UN LIETO SOGGIORNO

19 — Passeggiando ieri lungo la via che corre a ridosso della montagna, e quasi incassata fra le roccie lambite dal torrente Fella, e conduce a Dogna, pensavo perchè mai taluni abbandonino la provincia nostra nella presente stagione, per trasferirsi colle loro famiglie in luoghi assai lontani nei quali, forse, anzichè respirare un po' di fresco — si è deliziati da calori equatoriali. Senza poi parlare del disagio dei viaggi, della schiavitù a cui si è sottoposti in ritrovi di lusso, delle spese non indifferenti a cui... il portafoglio devo adattarsi.

A tutto questo io pensavo ieri confrontando questo delizioso soggiorno di Chiusaforte, con tanti altri da me conosciuti per avervi dimorato brevi giorni.

E' il secondo anno che ci vengo e confesso che ne sono entusiasta: a qualunque persona amica io consiglierò non altri che questo tranquillo romitaggio, per trovare ristoro alle forze esauste, per sfuggire dall'afa delle città dardeggiate dai raggi cocenti dell'implacabile Febo.

E il consiglio è anche giustificato da una ragione non trascurabile (se vogliamo anzi, la prima delle ragioni) e cioè quella della spesa: qui si vive egregiamente bene e si spende poco.

Non si creda che scopo principale di questa righe sia quello di fare la *réclame* all'Albergo Pesamosca: non ve n'è alcun bisogno, nè lo sente il proprietario che non ricorre alla quarta pagina dei giornali, convinto com'è che la migliore réclame consiste nel trattar bene i villeggianti.

Io scrivo perchè Chiusaforte mi piace. Il paesello lindo, pulito, colle sue belle case allineate sulla via principale, con quella sua tranquillità, ispira simpatia appena vi entrate per la prima volta.

APPENDICE DEL *PAESE*

M. T.

Le straordinarie avventure di un commesso

All'età di 27 anni io ero commesso di una grande agenzia di S. Francisco, e praticissimo di tutto ciò che riguardava il commercio. Solo nel mondo, non potevo confidare che nella mia abilità, e nella buona reputazione di cui godevo; ma ciò doveva essere sufficiente per farmi fare strada, ed ero abbastanza soddisfatto.

Nelle ore pomeridiane del sabato potevo disporre del mio tempo, e generalmente ne profittavo per fare una gita in mare con un piccolo battello a vela; ma un giorno fui sorpreso da una burrasca, e mi trovai trasportato in alto mare. Sopraggiunta la notte, e quando avevo quasi perduta ogni speranza, fui fortunatamente veduto e raccolto da un brick che era diretto a Londra. Il viaggio fu lungo e difficile, e, in compenso del trasporto gratuito, prestai servizio come marinaio. Quando sbarcai a Londra, i miei abiti erano in uno stato compassionevole e non avevo in tasca che cinque franchi. Con questi mi procurai alloggio e vitto per ventiquattr'ore, trascorse le quali rimasi completamente all'asciutto.

Erano le dieci di mattina e mi trascinavo affamato e male in arnese lungo Portland Place, quando un bambino che passò vicino a me condotto per mano dalla cameriera gettò per terra una pera grossa e appetitosa che aveva appena intaccata coi denti. Guardai quella pera con occhi pieni di desiderio; mi sentii venir l'acqua alla bocca, e il mio stomaco languiro anche di più; ma tutte le volte che facevo un movimento per raccoglierla, mi accorgevo che qualche passante mi guardava, e allora mi raddrizzavo fingendo indifferenza come se non vi pensassi nemmeno per ombra. Ciò si ripetè più volte; ma finalmente, non potendo più resistere all'impulso, misi da parte ogni vergogna e mi abbassai risolutamente per prendere il frutto... quando ad un tratto una voce che partiva da una finestra vicina mi fece voltare, e un signore che stava affacciato mi disse: «Entrate in casa, vi prego».

×

Fui introdotto in un elegante salotto dove trovai seduti due signori anziani che licenziato il servo, mi fecero sedere presso di loro. Avevano terminato appunto allora di far colazione, e la vista di quegli avanzi mi mise quasi fuori di me; ma nessuno mi invitò a *favorire*, e dovetti fare sforzi sovrumani per mostrarmi calmo e indifferente.

Ora è necessario che io partecipi subito ai miei lettori un antefatto del quale non venni a conoscenza che molti giorni dopo. Quei due vecchi fratelli avevano avuta due giorni prima una questione vivace che si era convertita, come è l'uso inglese, in una scommessa. Conviene sapere, prima di tutto, che la Banca d'Inghilterra aveva poco prima emesse due cedole, od assegni, del valore di un milione di sterline ciascuno, allo scopo di regolare un certo affare pendente fra il governo inglese e un paese estero.

Non so per qual ragione, soltanto uno di questi assegni fu usato ed annullato: l'altro rimase giacente nei sotterranei della Banca. Ora, i due fratelli, conversando fra loro, si domandarono che cosa avrebbe potuto fare uno straniero onesto ed intelligente, ma affatto nuovo di Londra e senza un amico, il quale non avesse indosso altro denaro che quel biglietto di 25 milioni di franchi, e non fosse in grado di render conto del come ne era venuto in possesso. Il fratello *A* sosteneva che costui sarebbe morto di fame, non potendosi presentare a realizzarlo in qualsiasi luogo senza essere immediatamente arrestato: il fratello *B* diceva invece che egli avrebbe ben potuto cavarsela. Dopo aver disputato a lungo, il fratello *B* propose di scommettere *500 mila franchi* che quell'uomo avrebbe potuto vivere trenta giorni, in un modo o nell'altro, con quella cedola, e senza essere molestato. L'altro fratello accettò la scommessa, e *B* andò alla Banca a comprare la cedola. Dopo ciò, questi dettò ad uno dei suoi commessi una lettera che fu scritta in un bellissimo carattere commerciale, e i due fratelli si misero alla finestra dove stettero un giorno intero aspettando d'imbattersi nell'individuo adattato.

(Continua)

Da un lato la montagna alta, diritta; ai suoi piedi la ferrovia, più in basso il paese, poco lungi il torrente Fella che corre impetuoso nel suo letto candido di ghiaia, al di là Raccolana e ancora montagne verdeggianti.

A sud chiudono il quadro le ardite vette del Plauris e del Lavora, a nord il gran ponte metallico della ferrovia e ancora montagne ardite.

Questo, in due colpi di pennello, il quadro che presenta Chiusaforte.

Negli alberghi — e parlo in plurale perchè non faccio distinzioni; *Albergo Pesamosca, Martina, Francesco Rizzi — si trova tutto quello che il forestiero può desiderare.*

Ottima cucina, vini eccellenti, bagni, stanze magnifiche, spaziose in cui entra aria e luce in abbondanza, trattamento ottimo. E par d'esser tutti di famiglia, fra noi.

Qui non v'è il riguardo, il lusso che specie a noi uomini dà tanto ai nervi, *degli altri luoghi di soggiorno*; le signore, le famiglie — triestine la maggior parte — si rendono simpatiche per il tratto cortese, per la ricerca che fanno di una vita in comune.

L'aria poi che qui si gode è inutile esaltare. Al mattino, se uscite per tempo, vi sentirete rinascere e la fresca brezza dura l'intera giornata, anche nelle *ore meridiane*. E' questa la prerogativa di Chiusaforte, derivante dalla situazione naturale del luogo.

Nè manca modo di compiere delle bellissime gite. Chi ama strade facili e piane ha modo di passeggiare recandosi a Dogna, a Raccolana, e da qui per S. Floriano internandosi nella valle fino a Saletto; oppure a Resiutta.

Escursioni facili in montagna sono offerte dalla salita del monte Jamma, un vero bosco di pini ed abeti, dal sentiero che mena a Resia pel Riò Macilla ed altre. Un'altra splendida escursione è quella di Nevea e quindi calata a Raibl, Tarvis e ritorno per ferrovia.

Non parlo poi delle grandi escursioni *riservate agli alpinisti di forza*, chè Chiusaforte rappresenta il punto di partenza di tutte le salite ai maggiori colossi delle Alpi nostre: Jof di Montasio e Canin, per dire dei maggiori.

Le serate scorrono tranquille e liete: si fa della buona musica senza pretese; si scherza e si ride, si ciancia di tutto un po' nè si andrebbe mai a letto.

E faccio punto per *oggi*.

Non ho potuto trattenermi dal gettar giù brevi deriodi per dire delle mie impressioni sopra questo bellissimo soggiorno e li ho scritti qui, sotto gl'ippocastani del giardinetto Pesamosca, in faccia al Fella rumoroso, ai monti verdeggianti baciati dai raggi del so e che a poco a poco s'eleva maestoso dalla *cresta* dei *monti*, mentre l'aria fresca del mattino *mi* accarezza i capelli.....

g.

Pordenone

Intorno alle crisi comunale

19 — *(Simplicissimus)*. Non si discorre d'altro.

Gli appetiti crescono di ora in ora a proporzioni inverosimili, si che

..... un Marcel diventa
ogni villan che parteggiando viene.

Il dissidio, di per sè più apparente che reale, *fra Giunta e Consiglio*, viene esagerato, gonfiato, moltiplicato dai soliti specialisti d'occasione.

Notevole anche qualche candidatura *ballon d'essai*, che, quantunque lanciata da mani abili, è destinata a rimanere sempre allo stato di semplice *ballon*.

Alle persone di criterio — fortunatamente *sono la maggioranza* — la situazione appare limpida, definibile, risolvibilissima.

Abbiamo esposto già nel numero di lunedì u. s., le idee nostre, che sono il riflesso appunto di quelle di tutte le persone di buon senso, e poco dobbiamo oggi aggiungere. — Ritengo che l'avv. Galeazzi. — unico Sindaco che a giudizio *concorde, anche di avversari*, si è comportato con meravigliosa attività, costante buon volere e sicuro tatto in tutte le questioni — l'uomo che ha superato nell'arduo ufficio ogni più lusinghiera previsione, non deve abbandonare l'alto posto per una questione meschina di sorvegliante municipale.

E' assurdo il pensarlo.

Egli gode le simpatie di tutta quella parte del paese, a cui l'itterizia politica non toglie di vedere la verità, egli ha la fiducia della cittadinanza pordenonese, che giudica gli uomini non dalle parole, ma dalle opere.

E col Sindaco godono la pubblica fiducia anche gli uomini della Giunta, i quali l'hanno efficacemente aiutato.

Stando le cose in questi termini, non si può pensare neppure a sostituzioni di persone nell'amministrazione nostra.

Questo cercherà il *Giornale di Udine (con altri eiusdem farinae)* il quale affligge da qualche tempo Pordenone con la sua prosa.

Collega del giornale, l'avv. Galeazzi non è quell'ingenuo che credete!

Ed è inutile l'arte vostra — gioco vecchio, nato con don Basilio — di ricredervi (l'avete detto voi!) per incensare quel Sindaco che pur ieri mettevate alla berlina nelle vostre colonne.

Riponete il turibolo per una occasione migliore.

Al gioco indegno l'avv. Galeazzi risponderà con un *timeo Danaos et dona ferentes*, accompagnato da un sorriso di compassione al vostro indirizzo.

Che diavolo, siate più abile, un'altra volta.

Il ritiro dell'avv. Galeazzi sarà anche, nelle mire di poche persone che nella permanenza di un galantuomo al potere vedono un ostacolo ai loro interessi; questo sarà nei desideri dilettanti di qualche ambizioso.

Ma a tutta questa gente, a tutte queste manovre, a tutti questi giochetti che muovono prima che l'ira... lo stomaco, la parte sana del consiglio, interprete del desiderio concorde della cittadinanza, risponderà sabato riaffermando tutta la sua fiducia al Sindaco ed alla giunta.

Quod est in votis.

Il tedesco suicida è morto!

Durante la scorsa notte è morto quel signore tedesco per nome Feirner Victor di Vienna, che si sparò il treno un colpo di rivoltella in direzione del cuore e che fu trasportato al nostro ospitale.

Da principio la ferita sembrava di non grave entità, ma un esame più accurato constatò la perforazione del polmone sinistro. Non ostante le più assidue cure del professor Valan l'infelice dovette soccombere. La mattina successiva dell'attentato giunse la moglie del suicida col proprio padre.

La salma verrà trasportata a Vienna.

Sulle cause del suicidio si danno varie versioni. L'infelice era affetto da nevrastenia e la causa si attribuisce a questa sua infermità.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

PEL XXVI LUGLIO

L'invito del Sindaco ai Colleghi della Provincia

Soli sei giorni ci dividono da quello in cui Udine festeggierà solennemente la memoranda data della sua liberazione.

Le feste riusciranno certamente degne dell'alto significato della ricorrenza: i membri del Comitato Esecutivo lavorano alacremente perchè ogni cosa riesca bene.

Ecco pertanto l'invito che il Sindaco comm. Pecile ha diramato a tutti i Sindaci della nostra Provincia:

Egregio Collega,

« Il 26 luglio corrente ricorda agli udinesi il giorno dell'ingresso dell'Esercito Nazionale e quindi quello della liberazione dal dominio Austriaco di gran parte della Provincia.

« La cittadinanza udinese (auspici il Municipio e la Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie) intende di solennizzare il 40 o anniversario del grande avvenimento con le solennità fissate dal Programma.

« Interprete del sentimento dei cittadini tutti, mi faccio dovere di invitare la S. V. Ill.ma a prender parte alle solennità patriottiche che avranno luogo il giorno 26, con la più viva preghiera affinchè voglia estendere questo invito a tutti quei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie dimoranti nel Comune dalla S. V. Ill.ma rappresentato, nonchè a quelle persone che, pur non avendo fatto parte dell'Esercito, emersero per elevato sentimento patriottico nei Fasti del nostro Risorgimento politico.

« *Il luogo* di riunione degli Ill.mi Signori Sindaci e delle Autorità è fissato nelle Sale del Palazzo del Comune alle ore 8 antimeridiane rendendo ostensibile il presente invito.

« La riunione invece dei Veterani e Reduci sarà nella Sala di Scherma, Via della Posta al N. 38.

« Fiducioso nell'intervento della S. V. Ill.ma Le antecipo i più vivi ringraziamenti, attendendo un cenno di adesione ».

FERVET OPUS!

Alla sede del Comitato Esecutivo per le solennità del *26 Luglio* che è presso la Società dei Reduci in Via della Posta, si seguono le riunioni delle diverse Commissioni e sotto-Commissioni incaricate di sviluppare le singole parti del programma, che abbiamo pubblicato.

Diviso — come si vede — il lavoro fra le *Commissioni* è da ritenersi che ogni parte del medesimo riescirà completamente.

Intanto le disposizioni principali furono date; e vedonsi già trasporti di oggetti e di materiali relativi alle singole parti delle solennità della giornata.

In Castello ferve il lavoro da ogni parte; nelle Gallerie terrene — che diverranno *proprio* splendide — vien collocata tutta quella numerosa quantità di materiale componente il **Museo archeologico**, ed ora vedesi quanti e così importanti oggetti e ricordi il Comune aveva quasi nascosti in Palazzo Bartolini. Ora il pubblico potrà vedere con comodità e con soddisfazione la grande raccolta che è stata *fatta* e *come* ora *viene* disposta nel nuovo e grandioso locale.

Lavorasi con grande alacrità alla formazione della **Pinacoteca** nelle Sale del piano nobile del Monumentale Palazzo e questa pure promette di diventare una vera sorpresa per la cittadinanza perchè la quantità dei quadri è tale che nessuno certo pensava che il Comune possedesse — *mentre* erano collocati o addossati nelle diverse stanze del Palazzo Bartolini.

La Galleria Marangoni è quasi a posto e questa parte del vasto locale farà senza dubbio una buonissima figura)

Nella Sala presso il grande Salone prespiciente il Cortile, è un affaccendarsi continuo di operai e di membri della Commissione per la grande novità che avrà inizio in quel giorno, cioè la formazione del **Museo patriottico**.

E' stato costruito tutto all'intorno un largo scaffale su cui verranno collocati gli oggetti testè raccolti relativi al *Risorgimento nazionale* e ci si informa che le persone che ebbero l'incarico di occuparsene ebbero una fortuna quasi insperata, perchè in brevissimo tempo poterono mettere assieme non solo un bel *numero di ricordi* patri, ma oggetti che si possono dire preziosi in ogni categoria della raccolta e si può affermare che costituiscono già un grande valore.

Il giorno *26*, il pubblico, rimarrà, senza dubbio, assai soddisfatto anche di questa Sezione del Museo Udinese.

Non possiamo tacere che in mezzo a questa sala del *Museo patriotico* abbiamo ammirato quella grandiosa ed artistica vetrina a colonna, a base ottagona, che servi ai filandieri friulani ecc. nella Mostra delle sete alla nostra Esposizione. Ora i proprietari di quell'elegante mobile lo hanno donato alla Società dei Reduci perchè lo adoperi nel Museo del Risorgimento per collocarvi *gli oggetti di valore: medaglie, autografi* ecc.

Questo fu un atto generosissimo perchè oltre alla grande utilità decora magnificamente la sala.

Sappiamo poi che domani verrà pubblicato il manifesto del Comitato principale da parte del Sindaco e del Presidente dei Reduci.

Per il collocamento del busto al senatore Pecile

Come è noto, nel programma dei festeggiamenti del XXVI Luglio è compresa *l'inaugurazione del busto al* compianto senatore G. L. Pecile, pregievole opera dello scultore concittadino Liso.

Il busto, su elegante mensola in marmo, verrà collocato entro un'apposita nicchia circolare, pure di marmo, sotto la Loggia San Giovanni. Il discorso inaugurale verrà tenuto dal senatore co. Antonino di Prampero.

Stamane sotto la Loggia stessa sono incominciati i lavori per il collocamento del busto e verranno sollecitamente compiuti.

LA CHIUSURA DEI NEGOZI

Due sole parole di risposta alle osservazioni che il signor *p. p.* mi ha fatto nel giornale d'ieri sulla chiusura dei negozi nel giorno XXVI corrente.

Sono convinto che nessun danno deriverebbe agli esercenti se chiuderanno i loro negozi *alla mattina* del 26 Luglio; le varie cerimonie, *cortei*, inaugurazioni in Castello, discorsi ecc. occupano l'intera mattinata e sono queste le festività che richiameranno a Udine i forestieri i quali, nella mattinata — lo ripeto — non si sogneranno di abbandonare lo svolgimento del grande programma per fare acquisti o trattare altri affari.

Nel pomeriggio invece, ne avrebbero il tempo, ma troveranno.... gli esercizi chiusi!

La differenza dunque sta tutta in ciò.

Il Cronista.

×

Anche l'*Unione Velocipedistica Udinese* ha deliberato in assemblea di prender parte alle solennità indette per il 40° anniversario dell'ingresso dell'Esercito Nazionale.

Ogni socio perciò dovrà trovarsi alle ore 8 di giovedì 26 luglio nella Palestra di Ginnastica in Via della Posta per prender parte al corteo.

L'INAUGURAZIONE della ferrovia Assling-Trieste

Dalla *Gazzetta di Venezia* apprendiamo che ieri ebbe luogo a Vienna l'inaugurazione solenne della linea ferroviaria Assling-Trieste, alla presenza dell'arciduca Francesco Ferdinando, rappresentante l'imperatore, e del ministro delle ferrovie.

La nuova linea è la più breve comunicazione dall'interno con Trieste.

Il podestà di Trieste, Sandrinelli, rivolse un discorso all'arciduca Francesco Ferdinando e lo pregò di far pervenire all'imperatore l'omaggio e la riconoscenza di Trieste. Soggiunse che la nuova ferrovia è destinata ad unire il centro d'Europa col mare, quindi anche con tutto il mondo.

L'arciduca ringraziò dell'accoglienza e dichiarò che sarà interprete dell'omaggio e dei sentimenti di devozione fedele espressi da Sandrinelli.

L'arciduca fu dappertutto, specialmente a Trieste, salutato cordialissimamente dalla popolazione.

Corso odierno delle monete

Corone	104.65	Napoleoni	20
Marchi	122.85	Sterline	25.05
Rubli	262.25	Lei	9[illegible]

La floridezza del bilancio e gli organi della minoranza

« Il bilancio comunale, ha detto ieri l'altro il Sindaco in piena seduta consigliare, il bilancio comunale è in floridissime condizioni.

« L'unificazione del debito ha portato *all'erario un utile di* **20 mila lire all'anno**; l'esercizio 1905 si è chiuso con un civanzo di **162 mila lire** ».

Questo rilievo fatto dal Sindaco delle condizioni più che ottime del nostro bilancio, ha messo di malumore gli organi della minoranza.

Sbugiardare in tal modo le loro oneste affermazioni sulle condizioni del bilancio comunale!

Essi che fino a ieri andavano diffondendo che il Comune è pieno di debiti, che gli attuali amministratori sono spensierati, sciuponi, prodighi, sperperatori del pubblico denaro, -s ono *rimasti certamente male al sentire le* chiare ed irrefutabili (perchè basate sulle cifre) dichiarazioni del Sindaco!

Sono restati male, e poco prudentemente l'han lasciato travedere sui loro giornali.

Il gioco così ora è scoperto; ora il pubblico sa che il preconizzato fallimento del Comune per opera dell'Amministrazione democratica, non era che un pio desiderio degli avversari nostri; i quali hanno dimostrato ancora una volta, come le loro critiche non sono ispirate al bene pubblico ma all'odio di parte ed alla libidine del potere.

Friulano che fa onore alla sua piccola patria

Il prof. Angelo Angeli, in questi giorni, con voto unanime delle facoltà, è stato nominato relatore e commissario per i concorsi di Chimica nelle Università del Regno.

Congratulazioni vivissime all'egregio amico nostro.

Il metodo del Prof. Vanni per guarire i balbuzienti

Una significante lettera

Il prof. Enrico Vanni di Venezia ha tenuto in un'aula delle scuole di Via Cavallotti un corso speciale a fanciulli ed adulti che hanno il difetto della balbuzie.

Diciotto furono i frequentanti delle dieci lezioni, di cui tre alunni delle elementari ai quali il prof. Vanni diede lezione gratuitamente.

Sembrerebbe incredibile che il grave difetto della balbuzie potesse esser guarito in sole dieci lezioni: eppure il fatto è constatato, ed il meraviglioso metodo del prof. Vanni di Venezia opera questo miracolo.

A persuadere di ciò i lettori, crediamo utile riportare questa nobile lettera che un egregio giovane che frequentò quel corso di lezioni, diresse all'egregio professore:

« La parola!

« Ecco quanto Lei egregio Professore, ci ha donato.

Parola lenta, pensata, bambina, oggi, ma che domani, tenero virgulto alimentato dalla volontà e dalla ormai conosciuta possibilità diverrà vigorosa, pronta, adulta.

Eravamo infelici: Lei ci ha strappati dallo scoraggiamento che per noi era morte sociale, e nella commozione, nella gioia, nella famiglia nelle nostre occupazioni ci ha dato modo di esprimere il nostro pensiero, che è l'anima, mediante la parola che è il simbolo della forza virile.

Siamo persone, siamo universalità di mire, d'intenti, di sogni.

Anche per noi la vita! anche per noi l'avvenire!

Giace, infatti lontano travolto, calpestato dalla bufera razionale ed essenzialmente pedagogica, l'ostacolo primo!

Nell'accomiatarci da Lei, è quindi doveroso il nostro ringraziamento.

E glielo tributiamo tutto sincero, tutto grande.

Possa la Sua opera continuare sempre ad essere fruttifera, come lo fu per altri e per noi, possa la sua bontà, la sua pazienza volgere domani e sempre a beneficio dell'umanità sofferente.

Premio meritato di questa e dell'altra opera grandemente commovente, parimenti grande, che Lei esercita nel donare alla vita vissuta i poveri sordomuti, sia la riconoscenza di tante persone che fiduciose l'appellarono Maestro, sia il plauso cosciente che, tacita, la società eleva a Lei.

Addio, Professore, porti da Udine, come ricordo, il nostro grazie, il nostro bacio ».

Vandalismo

Questa notte, da ignoti mascalzoni, fu asportata una tastiera di soneria elettrica che era applicata alla porta di abitazione del sig. Carlo Mocenigo, causando un danno di circa lire 20.

E' da notarsi che il sig. Mocenigo abita a metà della via Mercatovecchio.

I preposti alla sorveglianza notturna cosa fanno?

Le straordinarie avventure di un commesso

Abbiamo oggi iniziato la pubblicazione di uno splendido e interessantissimo romanzo che porta questo titolo.

I lettori e sopratutto le lettrici, non manchino di leggerlo.

Associazione Impiegati Comunali ed affini

Le elezioni

Domani avranno principio le elezioni per la nomina del Presidente e di 15 Consiglieri dell'Associazione Impiegati Comunali e dipendenti dalle Aziende pubbliche.

A tutti i soci della città e della Provincia venne diramato una circolare firmata: « alcuni soci » in cui tra l'altro è detto: « Dopo il periodo di preparazione, irto di innumerevoli difficoltà, periodo pur fecondo di esperienze e di idee, deve seguire un periodo di attuazione degli scopi più largamente sentiti dalla classe; ufficio di collocamento, cassa di soccorsi straordinari, *magazzino* cooperativo, ribassi ferroviari, ecc., oltre alla tutela continua, molteplice, efficace dei diritti e degli interessi leggittimi di tutti i soci ».

A quanto ci consta la lotta si presenta vivacissima, due essendo i concetti prevalenti specialmente per quello che riguarda la nomina del Presidente di quest'Associazione.

Vi è taluno che non crede, ad esempio, compatibile tale carica col posto di capo d'un ufficio importante qual'è la Ragioneria municipale e che finora venne occupata dal Prof. Carletti; si vorrebbe insomma a capo dell'Associazione un *travet*, un impiegato non costretto a tutelare l'interesse del Comune e trovarsi forse in conflitto col medesimo per dover sostenere l'interesse di soci.

Infatti si parla di due liste, una delle quali già ci pervenne.

Esposta, diremo così, la situazione, diamo le norme da seguirsi nella votazione:

Alle elezioni potranno partecipare tutti gli aderenti *che sieno in corrente* col versamento delle quote mensili. A tale effetto per la Sezione di Udine farà fede l'elenco ufficiale dei soci, tenuto dal Segretario della Sezione: per gli altri soci estranei al distretto di Udine (eccettuati i soci della Sezione di Palmanova) ogni segretario comunale o di opera pia è pregato di compilare un elenco dei *votanti*, da spedirsi alla presidenza insieme alle schede ed insieme agli importi delle quote mensili scadute.

Tutte le schede dovranno giungere al Segretario sig. Mulinaris entro il giorno 25 luglio corrente. Per i soci residenti nel Comune di Udine, sarà posta a disposizione un'urna debitasigillata presso lo Stabilimento scolastico a San Domenico (via Viola) sabato 21 luglio dalle ore 14 alle 17, domenica 22 luglio dalle ore 9 alle 12, lunedì 23 luglio dalle ore 14 alle 17.

Lo spoglio di tutte le schede sarà fatto venerdì 27 luglio alle ore 16, dal segretario, aiutato da due incaricati speciali.

Ogni socio voterà per il Presidente e per 15 consiglieri.

L'Unione Velocipedistica a Monfalcone

Aderendo al *cortese invito* del Veloce Club di Monfalcone, l'Unione Velocipedistica Udinese e la locale Sezione dell'Audax italiano hanno deciso di partecipare al Convegno Ciclistico indetto per domenica 22.

Perciò il Presidente dell'*Unione*, avv. E. Tavasani, ha diramato ai soci tutti una circolare per invitarli a prender parte alla bella gita nella ridente e vetusta Monfalcone.

Ad ogni socio che avrà mandato la propria adesione entro **domani** ed avrà partecipato alla sfilata, verrà rimborsata la tassa d'iscrizione che dà diritto: alla medaglia ricordo; al vermouth d'onore e ad altre facilitazioni.

Si faranno due squadre; la prima con partenza alle ore 6 ant. e ritrovo sul Piazzale Palmanova (Porta Aquileia); la seconda con partenza alle ore 13. — (1 pom.) e ritrovo alla sede sociale (Albergo Telegrafo)

Un'assemblea di calzolai

Domenica alle ore 16.30, nei locali della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso, avrà luogo l'assemblea generale della Società di Mutuo Soccorso fra i calzolai di Udine per discutere il seguente ordine del giorno: Relazione morale — Resoconto finanziario del 1° semestre 1906 — Accordi per commemorare il 28° anniversario — Comunicazioni.

La presidenza raccomanda vivamente a tutti i soci d'intervenire all'assemblea perchè l'augurio della Direzione è quello dell'unione e della solidarietà.

Avverte anzi che avranno libero l'accesso tutti i cittadini calzolai *anche se non associati*, i quali godono del diritto di voto consultivo.

Elezioni amministrative

Gli amici che hanno bisogno di informazioni e schiarimenti sulle prossime elezioni amministrative possono rivolgersi alla sede del Comitato elettorale democratico in via Paolo Sarpi N. 31.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

LE FESTE DI PRADAMANO per la Società Operaia

Domenica 22 corr., con speciale solennità e festeggiamenti, verrà inaugurata la Società Operaia di M. S. di Pradamano.

Nella seduta di ieri sera, la Direzione della S. O. di Udine ha deciso d'intervenire alla solennità della nuova consorella delegando a rappresentarla il vice presidente Fontanini e il consigliere Antonio Cremese.

Il socio Domenico Massa porterà il vessillo sociale.

Ecco il programma della cerimonia:

Ore 16.30 (4 1/2) Ricevimento delle Rappresentanze nella Sala Galateo, sede della Società;

Ore 17 (5). Riunione e formazione del Corteo, che preceduto dalla Musica di Percoto, si recherà al luogo destinato per l'inaugurazione;

Inaugurazione della Società e scoprimento della bandiera, con discorso di circostanza;

Ricomposizione del Corteo e ritorno alla Sala Galateo, ove verrà offerta una bicchierata agli invitati;

Ore 19 (7) Concerto della banda di Percoto sul piazzale dell'inaugurazione.

Il paese completamente pavesato sarà illuminato a giorno con fiaccolata alla veneziana.

Una grave disgrazia durante il temporale d'ieri sera

Ieri verso le 15.30 il cielo, specialmente verso Tricesimo andò facendosi via via sempre più nero. Grossi nuvoloni poco dopo si vedevano rincorrersi sopra la città e nel tempo stesso si elevò un vento impetuosissimo, presagio del temporale.

Infatti verso le 16.15 una pioggia torrenziale si rovesciò, accompagnata da chicchi di grandine fortunatamente piccoli, i quali per conseguenza, non recarono alcun danno alle campagne.

Proprio in quel momento accadeva nella strada di circonvallazione da Porta Gemona alla Caserma di Cavalleria una grave disgrazia.

Il mediatore Ronco Carlo fu Domenico d'anni 45 percorreva quel viale seduto sopra una carrettina trascinata da un giovane cavallo.

Vedendo l'approssimarsi del temporale, il mediatore pensò di porsi al riparo e infilò il Vicolo Agricola, ma giunto all'imbocco di Via Liruti, dove una lastra metallica protegge un monumento vespasiano, il cavallo s'adombrò, svoltò di corsa andando a sbattere contro il muro della casa di fronte.

Nell'urto il cavallo cadde, il timone del calessino si spezzò e il povero Ronco fu sbalzato con violenza a terra rimanendo privo di sensi.

Accorsero gli operai dell'officina meccanica Modotti i quali sollevarono il disgraziato che perdeva sangue dalla testa e poichè la pioggia cadeva a dirotto lo trasportarono sotto l'atrio del vicino palazzo Agricola.

Chiamato, accorse il dott. Ersettig che abita in Via Liruti e giudicato abbastanza grave lo stato del Ronco, trovò opportuno ordinare lo si trasportasse all'Ospitale

I vigili Cuttini e Pecoraro per ordine del loro vice ispettore Vicario, con una vettura trasportarono il ferito all'Ospitale dove d'urgenza venne medicato dal dott. Rinaldo Ferrario ed accolto.

Gli furono riscontrate parecchie ferite gravi al capo con probabile frattura della base del cranio!

Il povero Ronco, che è di Tavagnacco stette lungo tempo senza proferire parola: stamane ci siamo informati al Pio Luogo ed apprendemmo che durante la notte riprese la lucidità della mente ma che il suo stato è sempre grave.

Infatti la prognosi del medico è riservata.

Banda Municipale

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti questa sera dalle ore 8.30 alle 10 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Nea » — De Michielis
2. Waltzer « L'Italia » — Metra
3. Sinfonia « Rienzi » — Wagner
4. Atto I « Le Villi » — Puccini
5. Fantasia « Mefistofele » — Boito
6. Marche « des Petits Vitries » — Bermalty

Buone usanze

Alla Congregaz. di carità in morte di Scantina-Gattesco Maria: Disnan Giovanni cent. 50.

Cucchini-Vorzegnassi Anna: De Senibus Antonio lire 2.

Vaccaroni Ennio: Del Piero Umberto lire 1, Cucchini Tomaso, caffettiere 0.50, Del Negro Angelo 0.50, co. Antonio Manin 1, Pagnutti Gino 1.

Vezzani Adalgisa: fam. Cannellotto 0.50, fam. Del Forno 0.50.

Deliberazioni del Consiglio dell'Ordine dei Sanitari

Il Consiglio dell'Ordine dei Sanitari della Prov. di Udine, nelle sedute del 30 giugno e del 14 luglio, dopo aver trattato alcune questioni d'indole riservata:

1. prese atto della decisione della G. P. A. in merito alla questione del dott. Grassi Biondi Luigi col Comune di Prato Carnico;

2. deliberò di richiamare l'attenzione dell'ill.mo signor Prefetto della Provincia sulla mancanza di un regolare servizio ostetrico comunale nel comune di Platischis;

3 stabilì di aderire alla « Associazione medica internazionale per contribuire alla soppressione della Guerra » e al Congresso che sarà tenuto a Parigi nel 1907; e di proporre al Consiglio federale degli Ordini dei Sanitari del Regno, sedente in Roma, che da questi parta l'iniziativa per l'adesione collettiva di tutti gli Ordini e Associazioni congeneri d'Italia;

4 prese atto delle discussioni da Socio dell'Ordine del dottor cav. Desiderio d'Andrea, di Pordenone, determinate da una lettera con cui il Consiglio dell'ordine invitava il dottor D'Andrea a tenere un contegno professionale più corretto col collega dottor Andres Luigi, ed alla quale il dottor D'Andrea rispondeva presentando le sue dimmissioni.

Fenomeni primitivi e secondari

Fra i tanti fenomeni presentati da una malattia, alcuni sono in assoluta, immediata dipendenza dell'agente o causa prima della malattia stessa, altri sono l'espressione delle diverse modificazioni che per quella malattia possono presentare i vari organi o tessuti:

Per es.; nella malaria uno dei fenomeni costanti, in immediata dipendenza del parassita patogeno, è la febbre; altro fenomeno pure costante è l'anemia dipendende dalla distruzione dei globuli rossi cagionata dai parassiti medesimi.

Fra i fenomeni della seconda categoria alcuni sono molto comuni e quasi costanti, ad esempio tumore di milza o fegato; altri possono benissimo mancare, come altre volte possono essere invece il fenomeno più saliente della malattia stessa: ad es. certe nevralgie, nevriti, catarro ed atonia gastrica, cefalalgie, vomito, ecc. ecc.

Naturalmente nella cura di una malattia bisogna tener conto di tutti i fenomeni e prescrivere caso per caso quei rimedi che più facilmente possono sembrare opportuni. Nella malaria la chinina può, benchè non costantemente, troncare il periodo febbrile, ma non ripara nè all'anemia nè ai fenomeni dispeptici dello stomaco, nè riduce completamente il tumore splenico.

L'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano, per la sua felice e complessa composizione, ha viceversa il potere di soddisfare a tutti i bisogni della terapia, e di vincere qualsiasi fenomeno diretto o indiretto della malattia stessa.

Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Giorno 19 Luglio

Temperatura	media	23.02
	massima	29.6
	minima	18 6
Pressione m.	mm.	753.5
Umidità relativa	med.	69.3
Acqua caduta	mm.	11.1

Vento dominante: N E

Stato del cielo: misto

Giorno 20 ore 7

Temperatura	19.4
Pressione mm.	754 0
Temperatura min. notte	14.4

Stato del cielo: sereno

Pressione: crescente

Direzione vento: N E

Leva il sole a 4.39' - Tramonta a 19.47

Cronaca Giudiziaria

Ruolo delle cause penali

Giovedì 19 — Della Martina, Gentilli e C. 3 liberi, omicidio colposo, testi 10, dif. Driussi.

Sabato 21. — Zilli Giovanni e C 3 liberi, lesioni, testi 2 dif. Cosattini, Della Schiava, Casarsa Pietro libero, sott. effetti oppignorati, appello, dif. Caporiacco.

Martedì 24. — Flaibani Francesco e comp. 4 liberi, diffamazione, testi 3, dif. Marcè e Della Schiava.

Mercoledì 25 — Zonza Giov., libero, diffamazione, appello, dif. Zuliani; Pizzutti Luigi, libero, minaccie, appello, dif. Brosadola; Pizzutti Angelo, libero, viol. ammonizione, appello, dif. id.

Venerdì 27 — Dondo Francesco, libero, truffa dif Doretti; Mazzolini Benedetti libero, truffa, testi 4, dif. id.; Furlani Pietro, id., renitenza leva, dif. id.; Stefanutti Domenico, id sottr. ef. oppignorati, appello dif. Perissutti.

Sabato 28 — Monai Augusto, 2 liberi, oltraggi, testi 3, dif. Marcè; Giannini Guido, libero, furto, testi 3, dif id.

Martedì 31. — Chines Antonio e comp., 2 liberi, diffamazione, testi 8, dif. Forni e Tamburlini.

CALEIDOSCOPIO

Onomastico

Oggi 20, s. Elia prof.

Effemeride storica

Pordenone

20 Luglio 1866 — Molte truppe austriache di passaggio da Pordenone dirette all'Isonzo. Sentivano di abbandonare per sempre l'Italia e non pronunciarono, come altre volte, lo spavaldo saluto — con riso di scherno — di *arrivederci presto* come pur troppo era avvenuto per il passato.

A Pordenone si provvedeva al vettovagliamento, — un prepotente ufficiale che dava ordini sopra ordini, e ci volle l'abilità del capo comune (il venerando V. Candiani) e dell'impiegato Hoffer per poter avere almeno una regolare ricevuta. — Senza questa ricevuta non si avrebbero per incassate le L. 12,000 per quella sola requisizione. — Intanto parte della popolazione lascia Palmanova.

FRA LIBRI E RIVISTE

Un omaggio a Rodin

L'*Avanti della Domenica*, dedica un suo numero straordinario, in edizione speciale, ad Augusto Rodin, il grande scultore francese.

Lo stesso Rodin ha scelto le opere che vi sono riprodotte, tra le quali notansi le più celebri come il *Penseur*, l'*Età del bronzo*, il *Bacio*, *Balzac*, *Il monumento al lavoro*, *Danaide*, il *Mattino*, *Romeo e Giulietta*, l'*Amore e Psiche* ecc.

Collaborano a questo numero speciale, Leonardo *Bistolfi*, *Camillo Mauclair*, Giovanni Cena, Diego Angeli, M. G. Sarfatti, Angiolo Silvio Novaro. Notevole è un autografo di Rodin che esprime in poche parole il suo pensiero artistico.

Note agricole

FILTRAZIONE DEL LATTE

E' *questa un'operazione che non dovrebbe* mai esser trascurata dal casaro diligente, essa è importantissima ed ha un'influenza non trascurabile sulla bontà dei prodotti futuri.

In generale viene eseguita assai imperfettamente, così che nel latte rimane poi una infinità di piccoli corpi estranei, peli di vacca, ecc. che, dopo la *scrematura*, passano nella *crema*, poscia nel burro.

Due sono i danni principali che possono derivare da questa negligenza.

1. Centrifugando il latte, specialmente se si adoperano piccole scrematrici, questi *corpicioli* facilmente guastano la macchina alterandone il buon funzionamento.

2. *Conferiscono*, se in grande quantità, un brutto aspetto al prodotto, e talvolta anche cattivi *sapori*, così che lo rendono meno apprezzato e quindi... meno pagato.

E' dunque assolutamente indispensabile che il latte venga diligentemente filtrato, e ciò deve esser fatto subito nella stalla, appena munto.

Questa *operazione* si compie benissimo applicando al secchione uno staccio di fitta rete metallica, o meglio ancora di crine, *disposto in modo* che copra ermeticamente la superfice del secchione stesso.

Così operando tutte le pagliuzze, tutti i peli, lo sterco, le ragnatele, ecc resteranno separate e si otterrà un *prodotto* più pulito e più conservabile

STALLKNECHT.

Il modo di uccidere le mosche.

La commissione scientifica esaminatrice del *concorso indetto dal giornale* di Parigi il *Matin* ha giudicato che il mezzo migliore per la distruzione delle mosche poteva essere l'impiego dell'olio di schisto, o lucilina, petrolio non depurato. Il *Matin* però non ha riferito in qual modo l'olio di schisto abbia esercitato la sua maggiore potenza moschicida.

Ora la Gazzetta del Popolo promuove alcuni esperimenti pratici, per stabilire se basta esporre recipienti a base larga e poco profondi, ripieni di olio di schisto negli ambienti che si vogliono liberare dalle mosche. E dove si compra — domandano i lettori — l'olio di schisto?

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Il Sindaco del Comune di Pontebba

AVVISA

che nell'Ufficio Municipale alle ore 11 precise di martedì 31 luglio corr. si terrà unico esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita di 10678 piante conifere — dato d'asta: abete lire 11.50, larice lire 13.50 al metro cubo, salvo misurazione — dei boschi comunali Curiz, Pozzetto, Sieuza e Chiarbonili. — Deposito d'asta lire 5.000.00. — Cauzione: 10 per cento prezzo delibera sulla base metri cubi 13,142,700 di abete e mc 472,750 di larice. — Per maggiori schiarimenti rivolgersi a questa Segreteria Comunale.

Pontebba, li 3 luglio 1906.

Il Sindaco
ENGLARO cav. CESARE
N. Brunetti, Segretario

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

LOZIONE VENUS BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI

SEMPLICE, AL PETROLIO e AMMONIACALE

SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.75 il flacone; flac. doppio L. 3.25
dai principali Profumieri e Parrucchieri

Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA
NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Frisi, 26, MILANO

PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flusione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguendo Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filipuzzi-Girolami in via del Monte.

La Ricciolina

Vera arricciatrice inappuntabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1,50 e lire 2 50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega — S. Salvatore 4825 — Venezia.

Deposito presso il giornale IL PAESE e presso parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

INSUPERABILE
AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cannelli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. **30, 50, 80** al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. **20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

GRATIS
LUCIDO SENEGAL
Chrome Polish
C.la Senegal Milano
Corso Rom. 40

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguiscono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale della "Navigazione Generale Italiana,,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa			
23 Luglio	**Nord America**	della	La Veloce
30 »	**Sicilia**	»	Nav. Gen. Ital.
6 Agosto	**Sannio** (nuovo doppia elica)	»	Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa			
26 Luglio	**Savoia** (doppia elica)	della	La Veloce
2 Agosto	**Sirio**	»	La Veloce

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
il 2 Agosto 1906 partirà il vapore della Veloce **SIRIO**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° agosto 1906 - col vaporo della Veloce **Wasghington**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-73**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Walcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negoziantì e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

AI LE[illegible]

L'Amministra[illegible] nostro giornale nell'inte[illegible] a tutti i lettori il mezzo [illegible] il Paese è venuta nella [illegible] di aprire un

abbonam[illegible] olare

da oggi al 31 [illegible] rando abbo[illegible] per [illegible]00

Ad onta del [illegible] tenuissimo (lire 6 per s[illegible] mezzo) tutti questi abbona[illegible] o un dono che certamente [illegible] loro gradimento, e cioè [illegible] di

Tavolette di [illegible] centrato

(antica ricetta [illegible] ott. Fernet elaborata dal [illegible] archiatro pontificio)

Rubrica [illegible] lettori

Fe[illegible]

Partenze da Udine a Vene[zia]	Arr[ivi]	Arrivi a Udine
On. 4.20	[illegible] 45	7.43
Ac. 8.20	12 [illegible] 5	10.7
Dir. 11,25	14 [illegible] 35	15.17
On. 13.15	17 [illegible] 10	17.5
Mis 17.30	22 [illegible] —	22.50
Dir. 20.5	2[illegible] —	3 45
da Udine a Trie[ste]		**a Udine**
On. 5.45	8 [illegible] 25	11.6
On. 8.—	11 [illegible] 55	12.50
Mis. 15.42	19 [illegible] 25	19.42
Dir. 17.25	20 [illegible] 30	7 32

(*) Questo tr[illegible] Cormons da cui riparte [illegible] 6.37.

da Udine	Sta[zione]	Pontebba
On. (*) 6,17 ar	7.47	9.10
Dir. 7 58 »	[illegible] 52	9.55
On. 10.35 »	[illegible] 2.14	13.39
Dir. 17.15 »	18.8	19.18
On. 18,10 »	[illegible] 57	21 20
da Pontebba		**a Udine**
On. 4.50 ar.	[illegible] 3	7.38
Dir. 9 28 »	[illegible] 10	11.4[illegible]
On. 14 39 »	[illegible] 44	17.0
Dir. 18.22 »	[illegible] 22	19 45
On. 18.30 »	[illegible] 52	21.25
da Udine a S. Gio[rgio]		**a Udine**
M. 7.05	7.[illegible] 45	8.32
M. 8.01	8.[illegible] 05	9.53
M. 10.54	12.[illegible] 30	15.38
M. 12.55	13.[illegible] 10	20.33
M. 17.56	18.[illegible] 53	21.39
da S. Giorgio a Tr[ieste]		**S. Giorgio**
D. 8.59	10 [illegible] 5	7.30
M. 16.40	19 [illegible] 0	13.49
D. 20.50	22 [illegible] 0	19.4
da S. Giorgio a Po[rtogruaro]		**S. Giorgio**
D. 8.4	8.[illegible]	7.57
O. 9 2	10.[illegible]	9.1
M. 14.4	15.[illegible]	13.56
D. 19.19	20[illegible]	16.40
M. 21.—	22.[illegible]	20.47
da Casarsa a Por[togruaro]		**a Casarsa**
On. 5.20	5.[illegible] 10	[illegible]
Ac. 9.15	9.[illegible] 10	13.55
On. 14.45	15.[illegible] 40	16.15
On. 18.37	19.[illegible] 15	20.53
da Casarsa a Spi[limbergo]		**a Casarsa**
Loc. 9.15	10.[illegible]	8.53
Mis. 14.35	15.[illegible] 40	14.00
Loc. 18.40	19.[illegible] 23	18.10
da Udine a Civid[ale]		**a Udine**
Mis. 6.30	7.[illegible] 10	7.40
Mis. 8.40	9.[illegible] 20	9.49
Mis. 11.15	11.[illegible] 50	12.37
Mis. 16.5	16.[illegible]	17.40
Mis. 21.45	22.[illegible] 22	22.50

Tramv[ia]

da Udine R. A.	S. T.	Da[illegible]	S. T.	R. A. a Udine
	6.40	8.[illegible]	30	7.47
8.45	9.5	10.[illegible]	55	10.15
15.5	15.25	16[illegible]	36	14.55
18.10	18.30	19[illegible]	38	19.55
(1)	20.35	22.[illegible]	44	
Da Udine a Fag[agna]				**a Udine**
10.25	11.30	12.[illegible]	26	13.17

(1) Dal 1 gi[illegible] settembre nei soli giorni [illegible] ati dallo Stato.

Mercat[illegible] ori

CAMERA di C[illegible] UDINE
Corso medio dei [illegible] dei cambi del giorno [illegible] 06.

Rendita 5 0/0	102,34
» 3 1/2 0/0	101.31
» 3 0/0	72.—
Banca d'Italia	1331.—
Ferrovie Meridi[onali]	828.—
» Medite[rranee]	486,25
Società Veneta	91.25
OBB[LIGAZIONI]	
Ferrovie Udine	497.—
» Meridi[onali]	359.75
» Medite[rranee]	502.—
» Italian[e]	357.25
Credito commerc[iale]	502.75
CA[RTELLE]	
Fondiaria Banca	500.75
» Cassa [illegible]	508.25
» »	513.25
» Istit. It[aliano]	505.—
» idem	517.—
CAMBI (c[illegible])	
Francia (oro)	99.99
Londra (sterline)	25.15
Germania (marc[hi])	122.90
Austria (corone)	104.66
Pietroburgo (ru[bli])	263.56
Rumania (lei)	93.85
Nuova York (do[llari])	5.13
Turchia (lire tur[che])	22.76

Udine, 1906 - [illegible] duasco